Corso di Paradigmi di Programmazione Prova scritta del 10 giugno 2008.

Tempo a disposizione: ore 2.

1. Con la notazione \mathcal{C}_{L_1,L_2}^L indichiamo un compilatore da L_1 a L_2 scritto in L. Con $\mathcal{I}_{L_1}^L$ indichiamo un interprete scritto in L per il linguaggio L_1 . Infine se P^L è un programma scritto in L e x un suo dato di input, $\mathcal{I}_L^{L_1}(P^L,x)$ indica l'applicazione dell'interprete a P^L e x. Si dica se la seguente scrittura ha senso

$$\mathcal{I}_{L_1}^L(\mathcal{I}_L^{L_1},(\mathcal{C}_{L,L_1}^L,P^L)).$$

Se la risposta è "no" si motivi tale fatto; se è "sí", si dica qual è il risultato ottenuto e se tale risultato sia ottenibile in modo più semplice (sotto le stesse ipotesi che permettono di ottenerlo con l'espressione precedente).

2. Sui terminali $\{0,1\}$ e non terminali $\{A,B\}$ sono date due grammatiche, entrambe aventi A come simbolo iniziale: G_1 ha come produzioni

$$A ::= 0A0 \mid 0B$$
 $B ::= 1A$

la seconda grammatica G_2 ha come produzioni

$$A ::= 0A0 \mid 1B$$
 $B ::= 1B \mid 1$

Qual è il linguaggio generato da G_1 ? Qual è il linguaggio generato da G_2 ?

3. Cosa stampa il seguente frammento in un linguaggio con scope statico e passaggio dei parametri per riferimento?

```
int x = 4;
void f (reference int z){
   int x = 0;
   void g (reference int w){
      x = z + w + 1;
      }
   z++;
   g(z);
   x++;
}
f(x);
write(x);
```

4. Si considerino le seguenti definizioni in Java:

```
class A{
   int n;
}
class B{
   int foo (A x, A y) {
      y.n = 0;
      x.n = 1;
      if (x.n == y.n) return 1;
        else return 0;
}
A a1 = new A();
A a2 = new A();
B b = new B();
int w = ****
```

Si dia un'espressione che utilizzi in modo non banale il nome b e che, sostituita al posto di ****, assegni a w il valore 1.

5. Si consideri uno pseudolinguaggio con gestione delle eccezioni, scope statico e passaggio per valore. Cosa stampa il seguente frammento?

```
int x = 1;

void g(int z){
    x = z+1;
    throw E;
    x = z+1;
}

void foo(int y){
    try{g(x+y);} catch E {write(x);}
}

{int x = 10;
    x = x+1;
    try {foo(x);} catch E {write(x);}
    write(x);
}
```

6. Si consideri la struttura di blocchi schematizzata nella figura seguente; i nomi all'interno di un blocco indicano una dichiarazione di quel nome.

$$\begin{bmatrix} x \\ y \\ B \end{bmatrix} \begin{bmatrix} x \\ v \\ C \end{bmatrix} \begin{bmatrix} w \\ D \end{bmatrix} \begin{bmatrix} u \\ x \end{bmatrix}$$

Si rappresenti graficamente l'ambiente per il blocco D di tale figura, dopo la sequenza di chiamate A,B,C,D, con scope dinamico realizzato mediante tabella centrale dell'ambiente (CRT), supponendo che, ove possibile, ogni chiamata venga chiusa prima della chiamata successiva.

- 7. Si fornisca una funzione f che non ha la ricorsione in coda. E' possibile scrivere una funzione equivalente a f che abbia la ricorsione in coda? Motivare la risposta.
- 8. Si supponga che un ipotetico analizzatore semantico per un linguaggio L prenda in input un programma P e un indirizzo di una locazione di memoria l. L'ipotetico analizzatore dovrebbe eseguire le seguenti operazioni: 1) controllare se il valore v, memorizzato nella cella di indirizzo l, è un valore di tipo reale oppure intero; 2) verificare che P non contenga identificatori che non siano stati prima dichiarati; 4) verificare che tutti e soli gli identificatori del programma P che a run time sono effettivamente usati sono stati prima dichiarati; 4) identificare tutti i comandi while del programma P che, con input v, producono un ciclo infinito. Si dica quali di queste operazioni sono possibili e quali no, motivando la risposta (se occorre, si facciano delle ipotesi sul linguaggio L).